



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2021/ver.4

Titolo progetto	“#Mettiti in gioco 8.0” – Un’esperienza nei Centri Socio Educativi Territoriali e nel Centro Famiglie di A.P.S.P. “Casa Mia”
Forma	☒ SCUP_PAT ☐ SCUP_GG
Ambito tematico	☐ Ambiente ☐ Comunicazione e tecnologie ☐ Educazione e formazione ☒ Animazione ☐ Cultura ☐ Scuola e università ☐ Assistenza ☐ Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in passato: ☒ Sì, con titolo: “#Mettiti in gioco 7.0 “ ☐ No

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	A.P.S.P. “CASA MIA”
Nome della persona da contattare	Alessandra Ferrari – coordinatrice referente progetti SCUP per l’Ente
Telefono della persona da contattare	345-4538211
Email della persona da contattare	alessandra.ferrari@casamiariva.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 15.00
Indirizzo	Viale Trento n.26 – Riva del Garda (piano terra, area Direzione-Coordinamento-Uffici)

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	12 mesi	
Posti	Numero minimo: 1	Numero massimo: 8
Sede/sedi di attuazione	I Centri Socio Educativi Territoriali (CSET) e il Centro Famiglie svolgono attività educative, ricreative e socializzanti, iniziative formative e di supporto alla genitorialità. Si rivolgono alle famiglie e a minori principalmente tra 5 e 16 anni d'età. Riva del Garda: 1 giovane presso il Centro “<i>La Girandola</i>”, 1 giovane presso il Centro “<i>PuntoX</i>”, 1 giovane presso il Centro “<i>Kalipè</i>”, 1 giovane presso il <i>Centro Famiglie</i>. Nago-Torbole e Tenno: 1 giovane presso il Centro “<i>Jenga</i>” e presso il Centro “<i>Totem</i>”, a giorni alterni. Bezzecca: 1 giovane presso il Centro “<i>Kaleidos</i>”. Arco: 1 giovane	

	presso il Centro “Frisbee”. Dro: 1 giovane presso Centro “Ca’ del Nemoler”.	
Cosa si fa	In quest’esperienza stimolante per te e per l’Ente, con l’affiancamento della tua OLP e del nostro personale potrai: <i>condividere la quotidianità dei/delle minori</i> nei diversi momenti della giornata; sperimentare la <i>relazione con i minori e le famiglie</i> frequentanti i Centri (es. l’accoglienza); <i>osservare i genitori nella condivisione</i> con altri genitori di propri dubbi/difficoltà/esperienze/soluzioni educative; <i>dialogare con i/le minori</i> riguardo ai loro bisogni e ascoltarne i racconti; osservare e gradualmente supportare gli/le educatori/rici <i>nell’organizzazione delle attività</i> laboratoriali, espressive, culturali, e sportive svolte sia presso il servizio sia in eventi territoriali (es. sarà possibile definire il programma delle attività, predisporre il materiale necessario, strutturare il setting); osservare e successivamente supportare i/le minori nello <i>svolgimento dei compiti</i> in piccolo gruppo; partecipare alle <i>animazioni territoriali</i> e supportare le azioni del gruppo dei/delle volontari/e dell’Ente (ad esempio contattarli, definire il programma, il calendario delle loro presenze e in quali attività); apprendere e successivamente supportare gli/le educatori/rici nella <i>compilazione della modulistica dei Buoni di Servizio</i> (strumento per la conciliazione dei tempi famigli-lavoro) durante il periodo estivo. Potrai inoltre partecipare alle <i>riunioni dell’équipe educativa</i> del Centro.	
Cosa si impara	Attraverso questo progetto, potrai arricchire il tuo bagaglio personale , imparando a relazionarti con tanti attori, in diversi contesti (con l’équipe educativa, i/le minori, le famiglie, altri Servizi, i/le volontari/e dell’Ente, il personale amministrativo, ecc.), mettendoti in gioco e “crescendo” anche al punto di vista emotivo. Potrai poi costruire un ricco bagaglio formativo-esperienziale : presso i Centri potrai infatti sperimentare, apprendere e consolidare (oltre al contatto diretto con i minori e le loro famiglie) tecniche ludico-manuali, di animazione, di realizzazione di attività ludico-cooperative e laboratori espressivi. Avrai la possibilità di stare a diretto contatto con educatori professionali e di conoscere i valori del nostro Ente.	
Competenza da certificare al termine del progetto	Repertorio regionale utilizzato	Regione Emilia-Romagna
	Qualificazione professionale	Animatore Sociale
	Titolo della competenza	3. Animazione educativa
	Elenco delle conoscenze	Elementi pedagogici applicati alle dinamiche di lavoro con individui e gruppi (facilitazione, conoscenza esperienziale, scambio tra pari, mentoring, counselling). Caratteristiche psico-pedagogiche dei diversi modelli familiari. Metodologie di analisi della personalità e della relazione d’aiuto. Elementi di ict applicati all’animazione socio educativa. Strumenti e tecniche di analisi e verifica degli interventi: test, schede di analisi, report, etc. Tecniche di comunicazione e interazioni diretta e mediata. Organizzazione dei servizi sociali, culturali, ricreativi del territorio. Tecniche laboratoriali di manipolazione creativa di materiali. Tipologie di contesti laboratoriali. Principi di sicurezza digitale. Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza. La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche).
	Elenco delle abilità	Applicare le tecniche laboratoriali e la “progettualità in situazione” per innescare processi di conoscenza e di consapevolezza del sé e di riconoscimento dei propri bisogni e motivazioni. Interpretare dinamiche comportamentali e criticità latenti dell’utente con approccio empatico e maieutico. Prefigurare spazi fisici e digitali, applicando metodologie aggregative e di condivisione idonee a favorire la comunicazione, lo sviluppo di progetti personali, il lavoro creativo e la partecipazione. Trasmettere modelli comportamentali positivi atti a contrastare fenomeni di marginalizzazione, devianza

	e disadattamento.
Vitto	In orario di servizio ti verrà riconosciuto il pasto, preparato (a seconda delle località in cui sono collocati i Centri) dalla cucina centrale dell'Ente oppure da fornitori esterni convenzionati; il pasto verrà consumato presso il Centro in cui svolgerai il SCUP.
Piano orario	La proposta progettuale prevede un monte ore totale di 1440, con una media settimanale di 30 ore. La tua attività si svolgerà in 5 giorni a settimana, con un orario costruito prevalentemente all'interno delle fasce orarie di apertura dei Centri. <u>Nel periodo autunnale-invernale i Centri sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle 12.00 alle 19.00, mentre nel periodo "giugno-settembre" sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle 07.00 alle 18.00.</u> Il team di educatori s'incontra con cadenza quindicinale per le riunioni d'équipe che, qualora fossero calendarizzate al mattino, possono prevedere il tuo coinvolgimento (indicativamente <u>dalle 09.00 alle 12.30</u>). Nella fascia oraria <u>07.30-13.00 e 14.00-16.00</u>, potrai essere presente alla realizzazione di progetti scolastici a favore delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Anche per quanto riguarda il Centro Famiglie, è allo studio la possibilità di modificare la fascia oraria di apertura, anticipandola al mattino per rispondere a diversi target di destinatari. In occasione di eventi territoriali per minori e famiglie, potrai collaborare con gli/le operatori/rici <u>anche nel fine settimana e in orari diversi da quelli di apertura del servizio.</u>
Formazione specifica	La formazione specifica verrà realizzata da: OLP, Direttore, personale amministrativo ed educativo, formatori esterni specialisti, e prevede le seguenti tematiche: <i>Presentazione finalità, mission e Servizi dell'Ente</i> (2 ore). <i>Anticorruzione, trasparenza, codice di comportamento</i> (1 ora). <i>Sicurezza sul lavoro generale e specifica</i> (8 ore). <i>Privacy e riservatezza nell'amministrazione sociale</i> (2 ore). <i>La rete dei Servizi e delle Istituzioni per la tutela dei minori</i> (3 ore). <i>La logica del lavoro educativo e il Progetto Pedagogico</i> (3 ore). <i>Principi educativi e strumenti operativi per il lavoro nei Centri per minori</i> (2 ore). <i>Gestione criticità e buone prassi</i> (1 ora). <i>Cittadinanza responsabile e misure adottate dall'Ente in termini di sostenibilità ambientale</i> (2 ore). <i>Il volontariato giovanile e la progettazione di eventi sul territorio</i> (2 ore). <i>Supervisione-formazione con formatori esterni</i> (12 ore con una psicoterapeuta e 6 ore con uno psicomotricista). <i>Tematiche educative specifiche</i> (da 20 a 25 ore). <i>Partecipazione alle riunioni dell'équipe educativa di riferimento</i> (un incontro quindicinale di 2 ore, per un totale di circa 50 ore). <i>Possibilità di sperimentarsi, su valutazione delle coordinatrici e in accordo con l'équipe educativa coinvolte, su un altro servizio dell'Ente</i> (es. Comunità socio-educativa residenziale per minori – 30 ore). Tre incontri (2 ore ciascuno) di <i>peer to peer learning</i>, ovvero confronto di gruppo con tutti/e gli/le giovani in SCUP e gli/le OLP.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Cerchiamo una persona dinamica e curiosa, con un approccio positivo alle novità. Una persona flessibile, con la passione per le relazioni umane e l'interesse per l'ambito dell'animazione e delle attività socio-educative.
Dove inviare la candidatura	Mail alessandra.ferrari@casamiariva.it Pec casamia.aps@pec.casamiariva.it Consegna a mano presso gli uffici amministrativi in Viale Trento, 26 a Riva del Garda (TN).
Eventuali particolari obblighi previsti	
Altre note	Verrà considerato positivamente l'eventuale possesso della patente di guida (categoria B), in quanto durante l'attività presso i Centri sono previsti spostamenti sul territorio con i mezzi dell'Ente.